

SINTESI DELL'INCONTRO DEL 20 GIUGNO AL COMUNE DE L'AQUILA

Venerdì 20 giugno la nostra Associazione (assieme ad alcune amiche del Centro Antiviolenza) si è incontrata con le assessore Betty Leone e Emanuela Di Giovambattista del Comune de L'Aquila.

Ci è stato consegnato il documento (che potete guardare/scaricare in pdf dal sito: www.laquiladonne.com), in cui si legge che l'appartamento di proprietà comunale sito in via Moscardelli n. 13 è assegnato all'associazione TerreMutate e che i relativi atti devono essere predisposti entro il 30 giugno 2014.

Le Assessorate, considerato che deve essere stipulato il rogito notarile, hanno assunto l'impegno della consegna entro il 31 agosto, termine da noi prorogato al 15 settembre per evitare ogni possibile ritardo causa manifestazioni della "Perdonanza celestiniana".

Alla richiesta di visitare l'appartamento il giorno 5 luglio ed anche prima di tale data è stato risposto che verificheranno il possesso delle chiavi e ci informeranno.

È chiaro che si tratta di una sede provvisoria destinata anche alla Biblioteca e al Centro antiviolenza in quanto parte integrante del Progetto della Casa delle Donne.

Riguardo alla sede definitiva è stato ribadito quanto già preannunciato nel mese di marzo: Comune e Provincia hanno individuato l'ex orfanotrofio, di proprietà della Provincia, sito a sinistra della Basilica di Collemaggio, che verrebbe ristrutturato utilizzando gli ormai famosi 3 milioni di euro. Ad oggi la Amministrazione provinciale deve ancora far conoscere l'esito della verifica dei danni subiti dallo stabile, al riguardo la Provincia verrà sollecitata formalmente dall'assessora Di Giovambattista. Abbiamo richiesto di valutare la possibilità di destinare una parte dei 3 milioni (ex legge Carfagna, ora nella legge di stabilità 2013) per la gestione del Centro antiviolenza e di essere consultate anche in questa prima fase operativa del progetto di ristrutturazione. (sintesi del resoconto di Loretta Del Papa, del comitato di presidenza dell'Associazione Donne TerreMutate per la Casa delle Donne a L'Aquila).